



Progetto di cooperazione Transazionale "ECHOES"

PARTNER

- LAG LEADER AKTIIVINEN POHJOIS-SATAKUNTA (Capofila - Finlandia)
- GAL DELTA 2000 (Capofila Locale) (IT – Emilia-Romagna)
- GAL VALLI MARECCHIA E CONCA (IT – Emilia-Romagna)
- GAL L'ALTRA ROMAGNA (IT – Emilia-Romagna)
- GAL SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO (IT – Sardegna)
- LAG LEADER RAVAKKA (Finlandia)
- LAG LEADER SJÖ, SKOG & FJÄLL (Svezia)

DELTA 2000 è partner di ECHOES, un progetto di cooperazione europea che prevede la **collaborazione di 7 Gruppi di Azione Locale, 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese** che hanno avviato un processo di collaborazione finalizzato a contribuire alla **crescita e all'innovazione degli ecomusei** e dei musei rappresentativi delle tradizioni locali e del patrimonio culturale nei rispettivi territori di competenza.

ECHOES si pone i seguenti obiettivi:

Rafforzare le capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale;

Valorizzare le componenti dell'identità di un luogo (territorio, memoria, tradizione e usanze);

Promuovere nuove opportunità di lavoro per i giovani e l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti attraverso lo scambio di sapere generazionale

Accrescere la conoscenza del patrimonio culturale immateriale.

I termini di riferimento

Il progetto vuole promuovere la cooperazione tra gli ecomusei in modo da contribuire alla crescita delle capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale, identificato nello stesso concetto di Ecomuseo, come "un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile" (Definizione di Ecomusei della Rete Europea del 2004). La novità del progetto di cooperazione è quella di riuscire a valorizzare le componenti dell'identità di un luogo (territorio, memoria, patrimonio e popolazione) per la creazione di impresa e la promozione di nuove opportunità di lavoro per i giovani attraverso lo scambio di sapere generazionale.

Il patrimonio culturale immateriale è una parte importante della ricchezza di un luogo ed è la base dell'identità e "distintività locale", questa ricchezza non è spesso valorizzata in quanto "risorsa minore", e si rischia di perderla.

A causa della globalizzazione, la cultura popolare formata nel corso dei secoli, purtroppo, non fa più parte della vita di tutti i giorni, molti dei suoi elementi hanno perso il loro significato pratico mentre altri sono stati progressivamente adattati alle esigenze della vita di oggi. In risposta alle sfide della globalizzazione, le persone sono diventate sempre più interessate al mantenimento del patrimonio culturale immateriale, alla sua promozione e alla conservazione come uno degli elementi principali che formano la "identità locale", e infatti si osserva che tutte le tendenze del turismo mostrano un crescente interesse dei turisti per la scoperta dello "spirito" della destinazione, al di fuori dell'offerta turistica di massa standardizzata, e alla ricerca di una esperienza profonda, come un grande valore aggiunto della vacanza. Il territorio, la memoria, la popolazione e il patrimonio sono componenti essenziali dell'identità di un luogo e di ogni ecomuseo.

Tuttavia, a causa della complessità del problema della conservazione del patrimonio culturale immateriale, è necessario definire ed attuare un insieme specifico di azioni che consentano una positiva realizzazione dell'obiettivo. In questo senso, la cooperazione deve contribuire a migliorare le capacità di gestione degli attori pubblici e privati coinvolti negli ecomusei, e contribuire inoltre ad aumentare la conoscenza del patrimonio culturale immateriale, l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti.

LE AZIONI COMUNI

Le azioni comuni previste dal progetto sono le seguenti:

1. Analisi dello stato dell'arte sui prodotti e mestieri della memoria:

Indagine sullo stato dell'arte degli Ecomusei localizzati nei territori di competenza dei partner al fine di **analizzare le specificità valorizzate e da valorizzare**. L'indagine verrà condotta attraverso un approccio partecipato e coinvolgerà cittadini e operatori degli ecomusei, mentre gli strumenti utilizzati saranno questionari somministrati agli ecomusei di ogni territorio partner e incontri con gestori e collettività con il fine ultimo di redigere sia un report sullo stato dell'arte di ogni ecomuseo

a livello locale, sia un report finale che presenterà lo stato attuale, le attività e le specificità di tutte le entità coinvolte.

2. Study visit presso casi di buone prassi:

Organizzazione di 3 Study Visit ai quali parteciperanno i partner di progetto e i rappresentanti degli Ecomusei (massimo 2 persone per ogni Ecomuseo per ogni Study Visit) per analizzare metodologie e strategie di recupero e valorizzazione di arti e mestieri creando anche impresa.

Calendario Study Visit:

23-26 maggio 2022 Barbagia di Seulo – Sardegna – IT

Fine settembre 2022 Finlandia

Febbraio 2023 Svezia

3. Sensibilizzazione dei giovani a “Saperi, Patrimonio ed Eredità culturale” - Laboratori della memoria:

Organizzazione di laboratori per giovani, studenti e collettività al fine di sensibilizzare il senso di appartenenza al territorio e di diffondere la conoscenza degli antichi mestieri, dell’artigianato e delle tradizioni anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, dei nonni e degli anziani e contribuire alla raccolta di materiale utile per creare le storie del patrimonio e dell’identità del proprio territorio.

4. “Echoes in Europa e nel territorio”. Definizione di una strategia comune e guida ai casi di buone pratiche:

Definizione di un percorso da intraprendere per la trasformazione dei prodotti della memoria, delle tradizioni e degli antichi mestieri in prodotti di impresa. Coinvolgimento di esperti per la creazione di una **strategia unica e condivisa che consenta la crescita imprenditoriale locale** attorno ai prodotti individuati dal progetto e stesura di una guida ai casi di buone pratiche a livello europeo.

5. Gestione e coordinamento:

ogni GAL svolgerà una funzione di gestione e coordinamento del progetto.

LE AZIONI LOCALI dei GAL italiani

GAL DELTA 2000:

Allestimento ecomusei locali

Obiettivo dell’azione è allestire un luogo di uno degli ecomusei più significativi del territorio con laboratori che possano essere utilizzati dalle nuove generazioni per la produzione di video clip, di viaggi virtuali negli ecomusei, web promotion, o per la creazione di beni con nuovi design e legati a tradizioni o a materiali degli ecomusei. L’azione verrà realizzata previa pubblicazione di manifestazione di interesse rivolta agli enti pubblici dove sono localizzati gli Ecomusei e con successiva Convenzione con il Comune beneficiario

GAL L’ALTRA ROMAGNA

Allestimento ecomusei locali

Il GAL l'Altra Romagna ha l'obiettivo di rafforzare le dotazioni in strumenti e servizi dei tre ecomusei presenti sul proprio territorio e di rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità locali attraverso piccoli eventi tematici.

SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

La mappatura delle produzioni e delle professioni locali “della memoria”:

Mappatura di aziende locali che operano in settori collegati al paesaggio culturale e produttivo degli Ecomusei al fine di verificare le potenzialità di trasformare i prodotti della “memoria” in prodotti dell'artigianato e delle produzioni locali favorendo la crescita economica e occupazionale delle aree ecomuseali.

Creazione di itinerari e mappe basate sui “Saperi e Mestieri” e sulle “Produzioni”:

Coinvolgimento dei ragazzi delle scuole, con il supporto di un esperto di grafica e social media, per la rielaborazione di materiali, elaborazione digitale di video delle interviste realizzate dai ragazzi e di altri strumenti per la realizzazione di itinerari e mappe da rendere disponibili attraverso i canali social degli Ecomusei.

Contaminazione positiva:

Evento seminariale da svolgersi in Sardegna, per la condivisione delle esperienze del progetto, per la diffusione di informazione su come si costituisce un Ecomuseo.

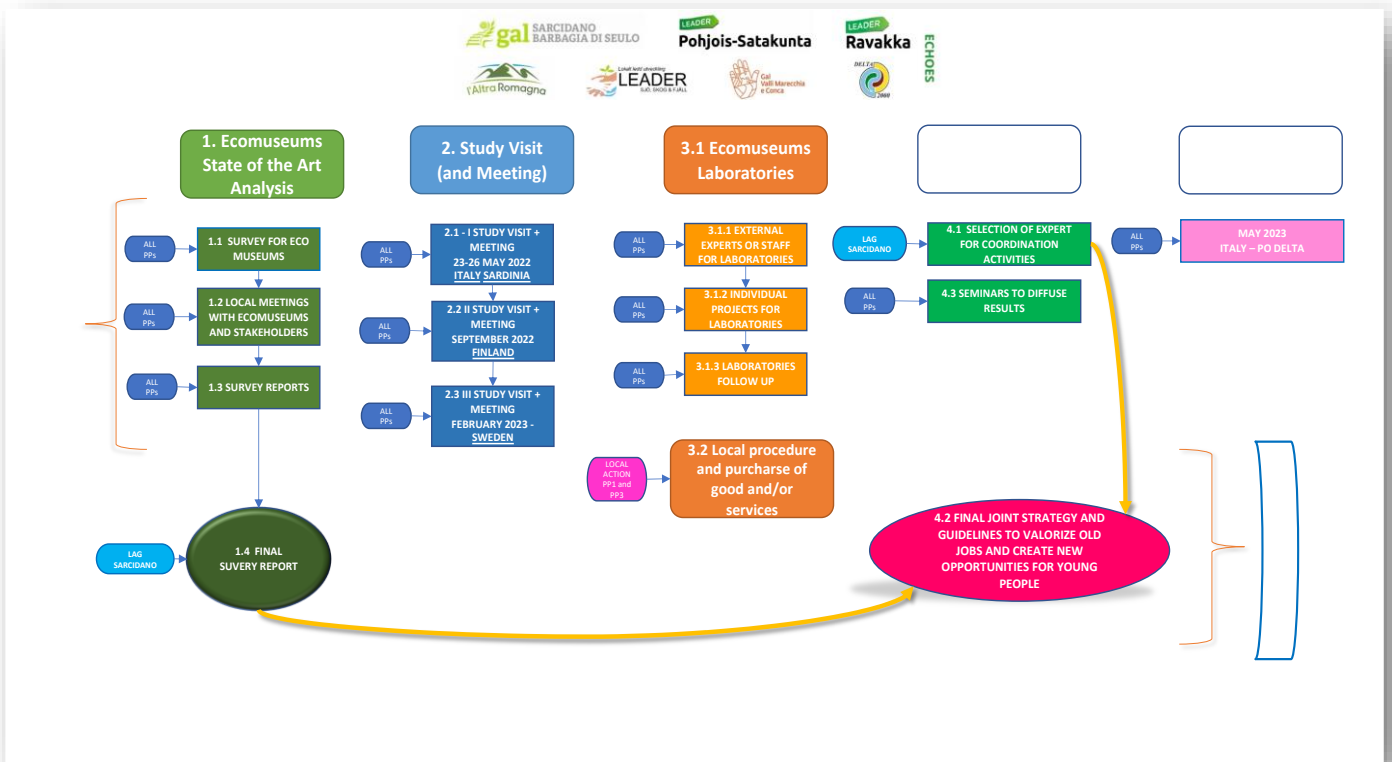
GAL VALLI MARECCHIA E CONCA

Non prevede azioni locali

DURATA DEL PROGETTO

Da giugno 2019 a dicembre 2023

LE ATTIVITA' DI ECHOES IN SINTESI



ATTUALI E FUTURI ECOMUSEI COINVOLTI NEL PROGETTO

Leader Pohjois-Satakunta (Finlandia)- Capofila

Il gruppo di azione locale Leader Pohjois-Satakunta è un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 1998, si trova nella Finlandia occidentale e il territorio del GAL comprende 10 comuni. Si estende per 5554 Km2 con una densità abitativa di 8 persone per Km2 e circa 40500 abitanti nell'area. Ha sostenuto e realizzato oltre 1000 progetti Leader (i primi in Europa), circa 70 progetti Youth Leader (sotto i 18 anni), oltre 100 "progetti di investimento tematici e oltre 100 supporti per startup ed è stato partner di numerose collaborazioni internazionali, di oltre 80 progetti Leader transnazionali e di oltre 20 studi di prefattibilità internazionali.

Nell'ambito del progetto ECHOES il GAL Pohjois-Satakunta ha coinvolto [l'ecomuseo Kankaanpää](#), con l'obiettivo di aumentare l'accessibilità al patrimonio culturale, riunire bambini, giovani, adulti e anziani e investire sull'ambiente circostante per stimolare un più forte senso di orgoglio e appartenenza.

Leader Ravakka (Finlandia)

Leader Ravakka è un'associazione per lo sviluppo rurale e un gruppo di azione locale (GAL) che implementa il metodo Leader nel sud-ovest della Finlandia. Opera in sette comuni: Eurajoki, Rauma, Pyhäranta, Uusikaupunki, Vehmaa, Mynämäki e Laitila e la popolazione è di circa 80 000 abitanti e circa 60 000 di loro vivono in zone rurali.

L'associazione si sforza di incoraggiare e promuovere lo sviluppo locale, che si tratti di imprenditorialità o senso di comunità e attualmente, nell'ambito della strategia di sviluppo locale "Loisto" per il periodo dal 2014 al 2020, i temi target sono quattro: l'occupazione, la vita attiva quotidiana, l'ambiente in cui viviamo e il capitale immateriale e l'incontro delle culture.

Il GAL Leader Ravakka si propone, nell'ambito del progetto ECHOES, di diffondere il concetto di museo senza muri e di patrimonio culturale fatto di tradizioni, testimonianze, paesaggio e protezione e valorizzazione delle culture locali.

Leader Lake, Forest & Mountain - Sjö, Skog & Fjäll (Svezia)

Il GAL Leader Sjö, Skog & Fjäll si trova nel nord della Svezia, al confine con la Norvegia. È costituito dai comuni di Berg, Härjedalen, Krokom, Åre e Östersund. Gli obiettivi del GAL, determinati attraverso il partenariato e alla collaborazione locale sono: Miglioramento della resilienza nelle imprese locali, sostegno all'innovazione come forza trainante nella regione, aumento della cooperazione globale, inclusione esemplare di tutti i membri nella società, miglioramento delle infrastrutture e del benessere e della salute.

In Svezia è situata una delle esperienze più interessanti a livello Ecomuseale l'Ecomuseo di Bergslagen <https://ekomuseum.se/om-oss-2/>. L'Ekomuseum Bergslagen è una rete di quasi 70

diversi luoghi da visitare dal 1986, tutti sul tema della storia industriale. Si tratta di un'area lunga 200 km da Grangärde Finnmark a Dalarna a Mälardalen nel Västmanland. La maggior parte dei luoghi da visitare sono autentici e si trovano nello stesso punto del paesaggio di quando erano in uso. I luoghi oggi raccontano la vita e il lavoro, la tecnologia e l'attività mineraria a Bergslagen in passato. Questa è l'idea di base del concept di Ekomuseum. La parola eco deriva dalla parola greca "oikos" che significa famiglia, o tutto. il GAL Leader Sjö, Skog & Fjäll si propone, nell'ambito del progetto ECHOES, di diffondere il concetto di museo senza muri e di patrimonio culturale fatto di tradizioni, testimonianze, paesaggio e protezione e valorizzazione delle culture locali.

[GAL Sarcidano Barbagia di Seulo \(Italia\)](#)

Il G.A.L. Sarcidano Barbagia di Seulo è una Fondazione di Partecipazione che intende promuovere e sostenere i processi di sviluppo locale in qualsiasi settore di attività al fine di valorizzare le risorse e specificità locali dell'area del "Sarcidano Barbagia di Seulo" dapprima con l'obiettivo di attuare il PSL "Piano di Sviluppo Locale" finanziato nell'ambito delle attività del PSR 2007-2013, e successivamente con l'obiettivo di attuare il PdA "Piano di Azione" finanziato nell'ambito delle attività PSR 2014-2020.

Geograficamente fanno parte del territorio del GAL i seguenti Comuni: Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Mandas, Nurallao, Nuragus, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Villanova Tulo, ai quali si sono aggiunti nella programmazione 2014-2020 anche Genoni, Laconi e Seui.

Nell'ambito del progetto ECHOES, il GAL Sarcidano Barbagia di Seulo ha coinvolto i seguenti Ecomusei:

[Ecomuseo dell'Alto Flumendosa di Seulo](#). L'Ecomuseo Alto Flumendosa è un'istituzione culturale del Comune di Seulo, fondata nel 2002 e gestita dall'omonima società cooperativa. L'Ente beneficia di un contributo della Regione Autonoma della Sardegna ed è impegnato in attività di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e artistico della Barbagia di Seulo; promuove la varietà del paesaggio sardo dell'interno e ne esalta la specificità naturalistica e la ricchezza etnografica. L'ecomuseo propone percorsi guidati volti a valorizzare diversi percorsi tematici: l'ambiente naturale e la geologia, le peculiarità botaniche e il patrimonio forestale, i paesaggi agrari, la pastorizia, l'acqua, l'architettura e l'insediamento urbano.

[Ecomuseo delle acque di Barbagia \(Sadali\)](#). L'Ecomuseo delle acque della Barbagia di Sadali operativo dal 2007, si trova nell'area geografica della Barbagia meridionale. È un sistema integrato di risorse culturali naturalistiche e ambientali e vede coinvolta nella sua istituzione la popolazione, che contribuisce attivamente alla ricerca, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e naturalistici. L'ecomuseo dell'acqua della Barbagia si articola in due diverse aree geografiche, una legata al contesto urbano e una legata al contesto extraurbano; nell'area urbana sono stati individuati tre percorsi legati al mondo dell'acqua mentre nella misteriosa foresta di Margiani Ghiani sono tre gli itinerari naturalistici individuati nell'area extraurbana: "il sentiero dei carbonai", "il sentiero delle fate" e "cerasia".

GAL L'altra Romagna (Italia)

Il GAL "L'Altra Romagna" copre un territorio di 25 Comuni ed è costituito da zone pedemontane, collinari e montuose delle Province di Forlì-Cesena e Ravenna. Comprende un'area di grande bellezza naturale, con una miriade di colori e profumi con foreste, riserve naturali, parchi, nonché i suoi prestigiosi centri culturali e termali.

Nell'ambito del progetto ECHOES, il GAL L'Altra Romagna ha coinvolto i seguenti Ecomusei:

Idro – Ecomuseo delle acque di Ridracoli (FC): Nel cuore del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Idro è un museo diffuso sul territorio. La sede centrale si completa infatti con la diga di Ridracoli, una sorta di museo a cielo aperto con i suoi tre poli tematici: tecnologico, paesaggistico e naturalistico, dislocati lungo il coronamento.

Museo del paesaggio dell'appennino faentino - Riolo terme (RA): La sezione del Museo del paesaggio dell'Appennino faentino offre un'ampia visione del paesaggio collinare circostante, con i calanchi e gli affioramenti di gesso, osservabili grazie ai binocoli. Essendo Centro di Documentazione del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola, la Rocca è un importante centro di studi, scoperte e attività, un museo del territorio in evoluzione continua.

Il giardino delle erbe Rinaldi Ceroni – Casola V. (RA): Il complesso costituisce un centro di conoscenza e valorizzazione riguardo alla coltivazione ed all'uso delle piante officinali, grazie ad attività e finalità che spaziano dalla ricerca alla divulgazione e dalla sperimentazione alla didattica, coinvolgendo sia esperti che visitatori di ogni età.

GAL Valli Marecchia e Conca (Italia)

Il GAL Valli Marecchia e Conca opera in Italia, nella Provincia di Rimini, su 18 comuni suddivisi in due vallate. Un territorio esteso oltre 50.000 ha, costituito dall'entroterra della provincia di Rimini, infatti nessuno dei comuni del GAL si affaccia sul mare. Il paesaggio è prevalentemente collinare, le poche aree montane caratterizzano la parte alta della Valmarecchia che culmina nel massiccio del Monte Carpegna, dove si rinviene l'Area protetta di maggiore importanza del territorio GAL, il Parco Regionale Sasso Simone e Simoncello. Oltre a questa sono presenti diverse aree di particolare valenza, la Riserva Naturale Orientata delle Grotte di Onferno, Aree SIC e ZPS, 13 aree notevoli interesse Paesistico.

Nell'ambito del progetto ECHOES, il GAL Valli Marecchia e Conca, non avendo ad oggi Ecomusei costituiti, ha coinvolto strutture museali e non, che hanno manifestato interesse a intraprendere un percorso di crescita sulle attività proprie degli ecomusei, tra questi:

Museo Sulphur, Museo Natè Poggio Torriana e Mulino Sapignoli, MUSS Parco Sasso Simoncello Pennabilli, Oasi Cà Brigida, Grotte di Onferno e Fornace di Gesso, Museo Villanoviano Verucchio.

GAL DELTA 2000 (Italia)

DELTA 2000 nasce nel 1994 come associazione senza fini di lucro e nel 1996 diventa società consortile a responsabilità limitata, composta da 64 soci, rappresentanti il L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, CCIAA e Province di Ferrara e Ravenna, Comuni, Associazioni di categoria e imprese delle province di Ferrara e Ravenna ed esprime in maniera equilibrata il partenariato locale, rappresentando le principali componenti istituzionali, economiche e sociali del territorio.

La mission di DELTA 2000 è valorizzare in modo integrato ed organico le risorse economiche presenti nel territorio, al fine di innescare un processo di sviluppo locale sulla base dell'autorappresentazione delle comunità. Le aree di intervento più importanti sono: Tutela dell'ambiente e del territorio e valorizzazione degli elementi ambientali e agricoli del territorio, Turismo & Cultura, Risorse Umane, Progetti Integrati, PMI e Artigianato e cooperazione a livello transnazionale e livello interregionale

Nell'ambito del progetto ECHOES, il GAL DELTA 2000 ha coinvolto i seguenti Ecomusei:

[Ecomuseo di Argenta](#) (FE), costituito da tre stazioni ecomuseali e una stazione naturalistica: Museo delle Valli, Museo Civico, Museo della Bonifica e dalle Valli di Argenta,

[Ecomuseo delle Erbe Palustri di Bagnacavallo](#) (Ra), conserva la memoria, la saggezza e il patrimonio culturale in una ricca collezione permanente di artefatti realizzati con erbe spontanee quasi uniche risorse presenti in passato lungo il corso del Fiume Lamone, che rappresentano materiali, conoscenze, abilità e inventiva che hanno caratterizzato la comunità Villanova sita lungo il Lamone. Ecomuseo ha sviluppato la collezione di manufatti e ha promosso le attività educative e museali sin dalla sua istituzione.

[Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia](#) (RA), con il quale il Comune ha voluto riconoscere l'importanza del patrimonio "diffuso" e dei saperi "portati" dalla comunità locale, i quali oltre a raccontare l'originalità del contesto concorrono a orientare lo sviluppo verso una maggiore sostenibilità. L'ecomuseo intende conservare e valorizzare gli elementi dell'antica città del sale e del mare: il sale ha accompagnato la storia di Cervia, le sue architetture e ne ha fatto nascere i suoi prodotti più tipici: il sale dolce, il miele di pineta e i vini di sabbia, ma è anche città di mare, dove è ancora presente il vecchio borgo di pescatori e le ampie distese della secolare pineta e gli ambienti naturali.

[Ecomuseo del Bosco e del Cervo – Mesola](#) (Fe), nato dall'esperienza dei volontari del gruppo locale Mappe, con l'obiettivo di preservare la cultura e le tradizioni del territorio di Mesola e delle aree limitrofe del Delta del Po.